





Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 27 al 31 del mese di dicembre 1870 nei seguenti mercati.

Table with columns for MERCATI, TRUMENTO, GRANTURCO, SEGALE, AVENA, RISO, ORZO, VINO, OLIO D'OLIVA, LEGNA, FIENO, PAGLIA, and PANE. Each column contains multiple sub-columns for different grades and types of products, with numerical values representing prices.

**Avviso.**

La signora Elisabetta Bassini inibisce a Gabbriello e Simone Bastiani suoi lavoratori al podere detto la Badda, in comune di Radda, qualunque contrattazione di bestiame ed altro, e ciò a tutti gli effetti di ragione, e perchè nessuno possa allegarne ignoranza.

**Omologazione di concordato.**

Con sentenza proferita dal tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, del 21 gennaio 1870, è stato omologato il concordato stipulato dal fallito Elia Bloch coi di lui creditori, ed il fallito stesso è stato dichiarato insolvente.

Dott. DANTE PIZZINI.

**Estratto.**

Con atto di usciere del tribunale civile e correzionale, di Pisa del 24 gennaio 1870, le signore Luigia Marzolo negli Alessio di Padova, Maria Marzolo nei Sette di Udine in proprio e per conto del signor D. Francesco Marzolo, ed altri Marzolo, tutti eredi del fu avv. professore Paolo Marzolo, domiciliati elettivamente in Pisa presso il dott. Raffaello Giusti, Lung'Arno, n. 342, è stato citato il signor Francesco del fu Angelo Tesser, di ignoto domicilio, a comparire in giudizio avanti il tribunale di Pisa suddetto nel termine di giorni 180 per ricevere la consegna delle cartelle del debito pubblico italiano al medesimo lasciate con titolo di legato dal fu avv. prof. Paolo Marzolo morto in Pisa nel 9 settembre 1868, col suo testamento del 9 marzo 1864 ricevuto dal notaio ser-

Carlo Ciappel di questa città, ed in caso di non comparso per sé o per procuratore, decorsi il quale inutilmente, sarà proceduto alla dichiarazione di assenza e di contenzione del signor Tesser da ogni diritto a conseguire il legato stesso, e per accuire porre le spese a carico degli assegnatari costituenti il legato stesso.

Fisa, il 24 gennaio 1870.

Dott. RAFFAELLO GIUSTI.

**Dichiarazione d'assenza.**

Per gli effetti di legge di pubblica ragione qualmente il tribunale civile di Fimalborgo sulle istanze di Maria Rosa Nattero vedova di Giuseppe Nattero, domiciliata e residente in Alascio, con decreto in data 14 dicembre 1869 mandò assumerli sommarie informazioni sull'assenza dal Regio Stato di Bernardo Nattero fu detto Giuseppe, già domiciliato e dimorante in Alascio, delegando a tale effetto il signor pretore del mandamento di Alascio, in tutto a senso dell'art. 23 citato Codice.

Finalborgo, 9 gennaio 1870.

GIOVANNI SANDELLI, proc.

**Avviso per vendita forzata.**

Nel giorno 4 marzo prossimo, alle ore 11 antimeridiane, alla pubblica udienza del tribunale civile e correzionale di Firenze, avanti la prima sezione civile, sulle istanze del signor Ferdinando Chiari come tutore dell'interdetto di lui padre signor Serafino Ulisse Chiari, rappresentato dal sottoscritto, sarà proceduto alla vendita forzata a pregiudizio del signor

Teodoro del fu Valerio Bacci, possidente e negoziante domiciliato in Firenze, degli appresso stabili in tre distinti e separati lotti, sul prezzo ridotto al doppio del primo abasso in ragione del 10 per cento e con tutti i patti e condizioni di che nel relativo bando di vendita, e tali quali i beni stessi sono descritti nella perizia giudiziale redatta dall'ingegnere signor Aurelio Franceschi dal 30 luglio 1869, registrata in Firenze il giorno stesso ed esistente nella cancelleria del suddetto tribunale.

**Stabili da vendersi.**

Primo lotto. Due case formanti un solo casamento, poste in Firenze in via Santa Reparata, segnate oggi coi numeri stradali 18 e 20, per il prezzo ridotto a L. 25,578 57.

Secondo lotto. Una casa posta nella comunità del Galluzzo, nella via vecchia Voltarrana, segnata col numero comunale 6, per il prezzo ridotto a L. 3314 70.

Terzo lotto. Una casa con orto posta nella detta comunità del Galluzzo, nella strada vecchia Romana, segnata col numero comunale 12, per il prezzo ridotto a L. 5787 66

**Avviso.**

Con atto del 25 gennaio 1870 il signor Emilio Forini, possidente e negoziante domiciliato in Firenze, rappresentato dal dott. Cesare Picchioli, di lui procuratore, e presso di esso elettivamente domiciliato, ha fatto istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per la pendenza di un perito che proceda alla stima di due

apprezzamenti di terreno posti fuori la Porta alla Croce, lungo la via provinciale. Aratino, in luogo detto il Guarione, già comunità di Rovizzano, oggi di Firenze, per un abasso in ragione del 10 per cento e con tutti i patti e condizioni di che nel relativo bando di vendita, e tali quali i beni stessi sono descritti nella perizia giudiziale redatta dall'ingegnere signor Aurelio Franceschi dal 30 luglio 1869, registrata in Firenze il giorno stesso ed esistente nella cancelleria del suddetto tribunale.

**Stabili da vendersi.**

Primo lotto. Due case formanti un solo casamento, poste in Firenze in via Santa Reparata, segnate oggi coi numeri stradali 18 e 20, per il prezzo ridotto a L. 25,578 57.

Secondo lotto. Una casa posta nella comunità del Galluzzo, nella via vecchia Voltarrana, segnata col numero comunale 6, per il prezzo ridotto a L. 3314 70.

Terzo lotto. Una casa con orto posta nella detta comunità del Galluzzo, nella strada vecchia Romana, segnata col numero comunale 12, per il prezzo ridotto a L. 5787 66

**Avviso.**

Con atto del 25 gennaio 1870 il signor Emilio Forini, possidente e negoziante domiciliato in Firenze, rappresentato dal dott. Cesare Picchioli, di lui procuratore, e presso di esso elettivamente domiciliato, ha fatto istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per la pendenza di un perito che proceda alla stima di due

apprezzamenti di terreno posti fuori la Porta alla Croce, lungo la via provinciale. Aratino, in luogo detto il Guarione, già comunità di Rovizzano, oggi di Firenze, per un abasso in ragione del 10 per cento e con tutti i patti e condizioni di che nel relativo bando di vendita, e tali quali i beni stessi sono descritti nella perizia giudiziale redatta dall'ingegnere signor Aurelio Franceschi dal 30 luglio 1869, registrata in Firenze il giorno stesso ed esistente nella cancelleria del suddetto tribunale.

**Accettazione d'eredità con beneficio d'inventario.**

Con atto di questo giorno ricevuto dal sottoscritto, la signora Maria Lucrezia vedova Duca in proprio, e il signor Felice Politi come rappresentante legittimo delle proprie figlie minori Olimpia, Maddalena e Elvira, hanno accettato con beneficio d'inventario l'eredità di Lorenzo Duca, morto nel 28 novembre.

Dalla cancelleria del quarto mandamento di Firenze.

Il 20 gennaio 1870.

E. MANZOLI.

**Informazioni per assenza.**

Il tribunale civile di Salsola con deliberazione presa in Camera di Consiglio ha disposto quanto segue:

Visto il ricorso presentato a questo tribunale da Pietro Calcese residente in Santo Stefano Quisquina, quale madre dell'infamato Giuseppe Cannella di Giuseppe, nel quale si espone essere compiuti sette anni da che il detto suo figlio scomparso da Santo Stefano Quisquina, luogo di suo domicilio e residenza, senza che siano

avute notizie, e che gli fu nominato un procuratore per rappresentarlo con ordinanza di questo Collegio del 12 febbraio ultimo, e quindi si chiede la dichiarazione della sua assenza.

Verificato dagli esibiti documenti la qualità di madre nella istanza e successibile del presente assente, è ritenuto che la domanda è ammissibile.

Veduti gli articoli 22 e 23 del Codice civile.

Sospesa ogni risoluzione di diritto, preliminarmente ordina che siano assunte nuove informazioni onde risultare se alcuna notizia sia pervenuta della persona di Giuseppe Cannella, e ne commette le più diligenti ricerche

Il signor pretore di Bivona, il quale dovrà riferirne nel termine di giorni trenta.

Commette al signor presidente di assumere le informazioni per le vie che stimerà più adatte allo scopo.

Fatto e decretato dai signori avvocati Lombardo DeLuca, presidente - Dott. Eugenio Macaluso, giudice - Dott. Ferdinando Rapisardi, pretore di Sciacca, chiamato a completare il collegio, oggi il 22 giugno 1869, in Sciacca. - Il presidente Eugenio Macaluso - Il cancelliere Angelo Genovese.

Visto - Il sindaco G. Morvatore. Il segretario comunale GIUSEPPE BRINA.

242

**SOCIETÀ REALE DI ASSICURAZIONE MUTUA ED A-QUOTA FISSA CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO**

Si rammenta agli assicurati che il prezzo dell'assicurazione si deve pagare entro gennaio. E che secondo lo statuto della Società (art. 63) non fattosi entro tal mese il pagamento, e contratta con la morte, non si danno più indennità per incendi che avvengono essa durante, e nemmeno per quelli che avvengono dopo averla purgata con pagamento, salvoché questi siano succeduti nel secondo giorno successivo ad esso, e dopo il mezzo di

**CAMERA DI DISCIPLINA DEI PROCURATORI DI REGGIO EMILIA**

Sopra domanda dell'accoltantissimo signor avv. dottor Federico Ferri a senso dell'art. 69 della legge 17 aprile 1859, si deduce a pubblica notizia: Che colla morte dell'avvocato Luigi Ferri, padre del richiedente, è cessato l'esercizio della procura da esso professata davanti questo tribunale civile e correzionale, e viene ora posto in corso il termine legale dei sei mesi per l'opportuno esperimento di ragioni sulla nullità della stessa prestata mediante ipoteca accessa nel 13 novembre 1861, al vol. 96, n. 20401, col retro esercizio della detta professione.

Il Segretario: AVV. ARONNE HABERNO.

**MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO - Direzione Tecnica per il riparto dei terreni adempribili**

AVVISO. - Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data dell'17 maggio 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni adempribili pertocato nell'estrazione a sorte al comune cessionario di Armungia, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena ed assoluta proprietà ai vari utenti, li e comunitaria dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di adempirio e di custodia. (Continuazione, vedi N. 23).

N. d'ordine	NOME degli aventi diritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenza	OSSERVAZIONI
40	Maxia Bernardo fu Luigi	Tiria	Aratorio	91 75	1848 10	Tramontana, col compenso 25 assegnato a Tassaciu Antonio per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi. - Levante, col compenso 39 di Pilla Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 45 di Caboi Vincenzo e col compenso 8 di Serrau Francesco per mezzo anche dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdegu ed è gravato della servitù di passo a favore del compenso 25 assegnato a Tassaciu Antonio fu Pietro.
41	Usai Francesco fu Vincenzo	Id.	Id.	50	22	Tramontana, levante, mezzogiorno e ponente, col compenso 68 assegnato al comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Sul compenso 68 del comune grava la servitù di passo verso questo compenso.
42	Maxia Giuseppe fu Sebastiano	Matta Cresia	Id.	2 30	35	Tramontana, col compenso 62 d'assegnati rispettivamente a Pili Paolo e Salvatore ed a Piga Antonio per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Levante, col compenso 20 di Pili Paolo fu Raimondo per mezzo dell'andamento del Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 57 di Uteri Raimondo per mezzo di una retta tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 9 di Serru Sebastiano per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Sul compenso 57 di Uteri Raimondo fu Serru Sebastiano grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato, il quale a sua volta viene gravato della servitù di passo verso il compenso 6 di Piga Antonio fu Raffaele.
43	Pinna Raimondo fu Michele Antonio	Murdega	Id.	1 50	32	Tramontana, col compenso 21 assegnato a Schirru notaio Mariano per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Levante, col compenso 68 del comune cessionario per mezzo dell'andamento del Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 60 assegnato ad Alceda Rita fu Giuseppe a Villasalto per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Ponente, col compenso 17 di Uda Raffaele per mezzo dell'andamento del rio detto Rio Murdegu.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdegu.
44	Maxia Raimondo fu Luigi	Tiria	Id.	2 10	40	Tramontana, col compenso 16 assegnato a Caboi Giuseppe per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi. - Levante, col compenso 68 del comune per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 47 di Congiu Salvatore per mezzo di una retta tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 50 di Cappai Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Sul compenso 68 del comune cessionario grava la servitù di passo a favore del contronotato compenso.
45	Lo stesso	Id.	Id.	1 85	31	Tramontana, col compenso 8 assegnato a Serrau Francesco per mezzo d'una retta determinata da due capisaldi. - Levante, col compenso 45 di Caboi Vincenzo per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 47 di Congiu Salvatore per mezzo di una retta tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 36 di Pili Salvatore per mezzo dell'andamento del Cabiziali.	Sul compenso 36 di Pili Salvatore fu Raimondo grava la servitù di passo a favore di detto compenso.
46	Caboi Vincenzo fu Salvatore	Id.	Id.	8 60	45	Tramontana, col compenso 40 assegnato a Maxia Bernardo per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Levante, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi. - Mezzogiorno, col compenso del rio detto Rio Arrosada tra due capisaldi. - Ponente, col compenso del rio Gonda fu Pianta e col compenso 36, 47, 44, 8, assegnati rispettivamente a Pili Salvatore, Congiu Salvatore, Maxia Raimondo ed a Serrau Francesco per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdegu.
47	Fenu Salvatore fu Vincenzo	Id.	Id.	5 60	22	Tramontana, col compenso 37 assegnato ad Axedu Salvatore per mezzo d'una retta tra due capisaldi. - Levante, col compenso 45, 32, 2, 10 assegnati il 65 a Melis Raimondo, il 5 a Maxia Giuseppe, il 32 a Caboi Antonio, il 2 a Maxia Maria ed il 10 a Caboi Giuseppe per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Mezzogiorno e ponente, col compenso 68 del comune per mezzo anche dell'andamento segnato dal Cabiziali.	La strada nuova parallela al rio Arrosada ha l'accesso a questo compenso, nel quale grava la servitù di passo a favore del compenso 2 di Maxia Maria vedova Caboi.
48	Congiu Salvatore fu Giovanni	Id.	Id.	1 85	30	Tramontana, col compenso 44 d'assegnati a Maxia Raimondo per mezzo di una retta tra due capisaldi. - Levante e mezzogiorno, col compenso 45 di Caboi Vincenzo per mezzo dell'andamento del Cabiziali. - Ponente, col compenso 36 di Pili Salvatore per mezzo dell'andamento del Cabiziali.	Sul compenso 36 di Pili Salvatore fu Raimondo grava la servitù di passo a favore del contronotato compenso.
49	Lo stesso	Id.	Id.	2 10	45	Tramontana, col compenso 44 di Maxia Raimondo per mezzo di una retta tra due capisaldi. - Levante, col compenso 68 del comune per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 47 di Congiu Salvatore per mezzo di una retta tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 50 di Cappai Salvatore per mezzo dell'andamento del Cabiziali.	Sul compenso 68 del comune grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato.
50	Bolledda Salvatore fu Fedele	Id.	Id.	1 40	20	Tramontana, levante, mezzogiorno e ponente, col compenso 68 del comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali.	Idem
51	Gonca Francesco fu Sebastiano	Cea Manna	Id.	2 65	119	Tramontana, col compenso 68 del comune per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi. - Levante, col compenso 57 di Uteri Raimondo per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 29 di Lusui Giuseppe per mezzo di una retta tra due capisaldi.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdegu.
52	Cappai Salvatore fu Raffaele	Tiria	Id.	5 60	100	Tramontana, col comp. 64 di Casula Rocco e Casu Antonio ignoti per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabiziali. - Levante, col compenso 16, 44, 47 assegnati a Caboi Giuseppe, a Maxia Raimondo ed a Congiu Salvatore per mezzo anche dell'andamento del Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 19 di Maxia Salvatore per mezzo dell'andamento del Cabiziali. - Ponente, col compenso 30, 21 e 14 assegnati a Lusui Giuseppe, a Schirru notaio Mariano ed a Casula Rocco fu Rocco per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Sul compenso 19 di Maxia Salvatore fu Luigi grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato.
53	Lo stesso	Cea Manna	Id.	40	20 40	Tramontana, col compenso 4 assegnato a Dessi Raffaele per mezzo d'una linea retta compresa tra due capisaldi. - Levante, col compenso 11 assegnato a Casula Raimondo per mezzo d'un rettilineo determinato da due capisaldi. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 55 di Vargiu Salvatore per mezzo di una retta compresa tra due capisaldi.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdegu.
54	Melis Francesco Ignazio fu Narciso	Murdega	Id.	1 50	30	Tramontana, col compenso 26 assegnato a Piga Sebastiana per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Levante, col compenso 68 del comune per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso 31 di Lusui Giuseppe per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Ponente, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi e col compenso 6 di Piga Antonio per mezzo anche dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Idem
55	Zedda-Serrau Francesco fu Giovanni	Tiria	Id.	2 80	70	Tramontana, col compenso 47 assegnato a Congiu Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali. - Levante, col compenso 50 assegnato a Uteri Luigi per mezzo dell'andamento segnato anche dal cosiddetto Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 19 assegnato a Maxia Salvatore per mezzo dell'andamento segnato anche dal cosiddetto Cabiziali.	Idem
56	Lo stesso	Murdega	Id.	40	60	Tramontana, levante, mezzogiorno e ponente, col compenso 68 del comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabiziali.	Sul compenso 68 del comune grava la servitù di passo a favore di questo compenso.
57	Vargiu Salvatore fu Francesco	Cea Manna	Id.	70	35	Tramontana, col compenso 20 assegnato a Pili Paolo fu Raimondo per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali, e coi compensi 3 e 4 assegnati a Dessi Salvatore ed a Dessi Raffaele per mezzo d'una retta determinata da due capisaldi. - Levante, col compenso 51 di Cappai Salvatore per mezzo di una retta compresa tra due capisaldi. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu compreso tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 20 di Pili Paolo fu Raimondo per mezzo dell'andamento del Cabiziali.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdegu.
58	Orrù Luigi fu Giuseppe Tomaso	Tiria	Id.	2 30	62 40	Tramontana, col compenso 68 del comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Levante, col compenso 68 del comune cessionario e col compenso 23 di Pilla Camilla maritata Orrù per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu tra due capisaldi. - Ponente, col compenso 53 di Zedda Serrau Francesco per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Idem
59	Uteri Raimondo fu Simone	Matta Cresia	Id.	2 30	38 80	Tramontana, col compenso 42 di Maxia Giuseppe per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi. - Levante, col compenso 20 di Pili Paolo per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali. - Mezzogiorno, col compenso del rio Murdegu e col compenso 49 di Gonca Francesco per mezzo dell'andamento del Cabiziali. - Ponente, col compenso 9 di Serru Sebastiano per mezzo dell'andamento segnato dal Cabiziali.	Idem, ed è gravato della servitù di passo a favore del compenso 42 di Maxia Giuseppe fu Sebastiano.
				A riportarsi.	141 05	2750 70	